

**Il sondaggio**

Il preferito dentro il centrosinistra  
“Chiamparino?  
È il nostro  
Maradona”

PAOLO GRISERI

**L**IRISULTATO finale va allà di ogni previsione. Che Sergio Chiamparino fosse molto popolare e venisse considerato un candidato vincente in caso di ritorno alle urne per la Regione, era cosa nota. Ma che ai vertici del centrosinistra torinese, in caso di nuove elezioni regionali, la candidatura di Chiamparino battesse quella di Bresso per 9 a 1, non era affatto scontato.

SEGUE A PAGINA V

## L'inchiesta

Sondaggio informale dentro la coalizione  
“Sergio ha maggiori chances di vittoria”

# “Chiamparino, candidato ideale se si rifanno le elezioni regionali”

*Lo scelgono nove esponenti su dieci del centrosinistra*

(segue dalla prima di cronaca)

PAOLO GRISERI

**L**'AVVERTENZA in questi casi è che si tratta di un sondaggio per nulla scientifico, diremmo piuttosto un' esplorazione negli umori del centrosinistra. Il gruppo di intervistati comprende i vertici del Pd, importanti esponenti nelle istituzioni, assessori, rappresentanti della società civile e degli altri partiti del centrosinistra piemontese. Il gruppo ha avuto la garanzia dell'anonimato: sarebbero stati resi noti i nomi dei componenti ma non il voto dei singoli. La domanda era molto semplice: «In caso di

ritorno alle urne per il voto regionale, quale candidato tra Bresso e Chiamparino ritiene più adatto per guidare il centrosinistra?». Uno degli interpellati, che abbiamo chiamato «il pentito X», ha risposto alla domanda e successivamente ha preferito cancellare il suo nome dal gruppo: «Perché - ha spiegato - credo che anche partecipando a questo genere di consultazioni, per quanto interessanti, il centrosinistra contribuisca a farsi del male».

Le motivazioni dei 9 favorevoli alla candidatura di Chiamparino sono legate al fatto che «ha maggiori possibilità di vincere». «Non sempre seguo questo criterio - ha detto uno di loro - perché non sempre è saggio in politica cercare una vittoria facile rinunciando

ad avviare un nuovo ciclo. Ma in questo caso non avrei dubbi a scegliere Chiamparino». «Rinuncio a indicare Bresso - ha detto un altro - non perché non condivida quanto ha fatto come presidente del Piemonte ma perché mi ha profondamente deluso il suo atteggiamento nella trattativa con Cota, dopo la sconfitta, per poter comunque rimanere a Bruxelles alla guida del comitato Stato-Regioni».

Dopo la batosta di marzo, molti pensano che sia più utile fare scendere in campo il candidato con più chances: «Sarebbe da stupidi tenere Maradona negli spogliatoi». Interessante la spiegazione di un sostenitore di Chiamparino: «Non credo sia saggio schiera-

re nuovamente la Bresso visto che ha già perso una volta». Ma come, la sconfitta della Bresso non è forse frutto del voto «taroccato» come ha detto lei? «Sta di fatto che 27 mila persone hanno votato la lista di Giovine sapendo che votavano per Cota». Oltre al maggiore appeal di Chiamparino, spiega qualcuno, conta anche il fatto che «è cambiata una fase politica rispetto a marzo. Se si andrà a votare la prossima primavera penso che il profilo di Chiamparino sia più adatto». Certamente, aggiunge un altro, «Chiamparino ha maggiore capacità di aggregazione, non ha una linea politica spigolosa e dunque non si è inimicato interi ambienti con le sue prese di posizione». L'unico voto a Bresso è venu-

to proprio da chi ha apprezzato, al contrario, «la linea forse spigolosa ma certamente coerente della Presidente e l'atteggiamento positivo nei confronti dei partiti della sua coalizione». C'è infine chi, sostenitore della ricandidatura Bresso nel marzo scorso, oggi ha cambiato opinione: «Un anno fa pensavo che Bresso fosse più forte di Chiamparino soprattutto fuori Torino. Oggi vedo invece che il consenso intorno al sindaco è cresciuto molto e punterei su di lui».

Ecco in ordine alfabetico i partecipanti al sondaggio: Antonio Boccuzzi (deputato Pd), Giuseppe Castronovo (presidente del Consiglio Comunale, Prc), Monica Cerutti (consigliere regionale Sel), Evelina Christillin (presidente del Teatro Stabile), Stefano Esposito (deputato Pd), Davide Gariglio (consigliere regionale Pd), Gianfranco Morgando (segretario regionale Pd), Roberto Tricarico (assessore comunale Pd), Silvio Viale (radicali) e il pentito X

## Lui

“Quando si dispone di uno come Maradona sarebbe da stupidi o autolesionistico tenerlo nello spogliatoio”

## Lei

“La presidente uscente va invece ripresentata perché ha sempre tenuto una linea forse spigolosa ma certamente coerente”



### COPPIA

Sergio Chiamparino e Mercedes Bresso: il sindaco è il preferito nel Pd in caso di nuovo voto per la Regione

### TAR

I giudici del Tar che hanno chiesto di ricontare i voti ottenuti il 29 marzo da due liste che hanno appoggiato Roberto Cota



La sede della giunta regionale in piazza Castello



### Hanno votato



Antonio BOCCUZZI



Giuseppe CASTRONOVO



Monica CERUTTI



Evelina CHRISTILLIN



Stefano ESPOSITO



Davide GARIGLIO



Gianfranco MORGANDO



Roberto TRICARICO



Silvio VIALE



Il pentito X

097193